

## Programma amministrativo

È il momento di cambiare!

***Uniti si può è un progetto nuovo, serio e coerente.***

Crediamo che il Comune di Pienza abbia bisogno di una gestione politica credibile, al passo con i tempi, che s'impegni a non dimenticare mai il ruolo centrale ricoperto dalla comunità. D'altronde, una democrazia troppo delegata è una democrazia incompiuta e fittizia. Per questo è fondamentale che i nostri concittadini si sentano davvero parte delle scelte dell'amministrazione e che riscoprano la loro importanza in un modo finalmente nuovo, attivo e dinamico.

La storia e l'età di Stefania Lio sono garanzia per i cittadini di un reale cambio di rotta rispetto al passato, per riportare un po' d'aria fresca dentro al palazzo. Con lei ci sono anche i candidati, che incarnano perfettamente quella sintesi tra rinnovamento ed esperienza che vogliamo promuovere.

La nostra lista è un insieme equilibrato di età e volti nuovi: ci sono giovani pieni di voglia di cambiare e persone adulte, pronte a offrire il loro sapere e la loro esperienza, tutti uniti dalla voglia di dare il meglio e di legare le loro azioni ai principi fondamentali che ci guidano, all'insegna della giustizia, della partecipazione, della solidarietà, dell'accoglienza e dell'integrazione e dell'opposizione nei confronti di ogni forma di chiusura e di totalitarismo.

Siamo una squadra che condivide un orizzonte di valori comuni, una visione politica attuale e lungimirante e ideali di una lunga storia di libertà, ancora così vivi da muovere con coerenza e fermezza i nostri propositi e le nostre azioni. La nostra idea è quella di una politica che sappia far convergere insieme le conquiste del passato e quelle del presente e che sia capace di ridare entusiasmo alla comunità.

Per queste ragioni saremo a fianco dei nostri concittadini, impegnandoci a capire davvero i loro bisogni e le loro necessità. Abbiamo attivato una campagna d'ascolto che si è protratta per oltre un anno; attraverso quest'iniziativa è stato possibile comprenderVI e comprenderCI meglio e individuare i principi che ispirano il nostro programma.

## 1. #PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

È importante che i cittadini tornino a sentirsi parte integrante delle scelte pubbliche. Tutti devono essere consapevoli di come amministriamo le cifre e tutti devono essere coinvolti nella scelta dei progetti a cui destinarle. Garantire la partecipazione attiva del cittadino è uno dei nostri punti focali, così come quello di offrire un'amministrazione il più possibile trasparente, ringiovanita, alla portata di tutti.

## 2. #APPARTENENZA AL TERRITORIO

Pienza deve tornare ad essere al centro del territorio e riappropriarsi del potere decisionale che le compete. I continui rimbalzi tra Val di Chiana e Val d'Orcia non hanno agevolato i cittadini in alcun modo, ma hanno comportato solamente dei maggiori costi. La nostra è una storia di bellezza, di cultura, di arte. La nostra comunità non deve dimenticarlo per tornare a rappresentare l'orizzonte di riferimento, l'ideale di apertura e tolleranza, di confronto e identità per cui continuare ad impegnarsi.

## 3. #TUTELA E SVILUPPO

Negli ultimi anni i Piani di Gestione dei Siti UNESCO "Pienza Centro Storico" e "Val d'Orcia" sono a dir poco finiti nel dimenticatoio. Noi crediamo che le indicazioni ed i contenuti di questi strumenti, una volta aggiornati in modo opportuno, debbano tornare a rappresentare un punto di riferimento imprescindibile per la crescita della nostra comunità. L'aggiornamento del Piano Strutturale e la modifica del Piano Operativo portato recentemente in adozione devono essere realizzate in accordo a queste linee guida. Solo così potremmo creare politiche che sappiano valorizzare il nostro meraviglioso territorio e ideare una linea programmatica chiara che agevoli tutti, senza creare alcuna forma di disuguaglianza. Dobbiamo amministrare il comune e non il consenso.

In linea a questi principi ispiratori abbiamo individuato 5 fondamentali aree d'intervento:

## 1) Ambiente e territorio

È importante tutelare e proteggere il territorio prezioso in cui viviamo e allo stesso tempo sviluppare tutte le sue potenzialità. Per andare incontro ai bisogni della cittadinanza di oggi senza compromettere quella di domani, crediamo che si debba adottare il **concetto di sviluppo sostenibile** in modo da garantire certi elementi fondamentali del *vivere bene*:

- qualità della vita
- qualità paesaggistica
- qualità urbana e ambientale
- accessibilità del territorio
- salvaguardia ambientale

Fondamentale risulterà ri-creare le catene progettuali e istituzionali adeguate per intercettare finanziamenti regionali, statali ed europei.Cogliere in pieno l'opportunità del Distretto Turistico "Val d'Orcia" rappresenta un'occasione unica per incrementare i Progetti di area e ricercarne i finanziamenti. Desideriamo che Pienza rientri a pieno titolo nel suo bacino territoriale di appartenenza (la Val d'Orcia) e che si riappropri del potere decisionale che le compete.

### In primo piano:

1. Aggiornamento dei Piani di Gestione dei Siti Unesco "Pienza Centro Storico" e "Val d'Orcia" e ripristino dei rapporti di ampia collaborazione con tutti gli altri Comuni dell'ambito territoriale Val d'Orcia nell'ottica di attivare servizi associati a costi più bassi che portino considerevoli risparmi per i cittadini.

2. Concreta sensibilizzazione verso il biologico e attività informativa riguardo l'impiego di prodotti chimici.
3. Migliorare il servizio del porta a porta per la nettezza urbana cercando di ridurre i costi.
4. Interventi di sensibilizzazione all'uso della risorsa acqua.
5. Salvaguardia e valorizzazione degli alberi secolari secondo l'applicazione dell'apposita legge di tutela.
6. Aumentare e curare il verde pubblico, fondamentale garanzia per il panorama pientino.
7. Dichiarare il Comune di Pienza Carbon Free, rivolgendo particolare attenzione ad incentivare l'uso di energie rinnovabili e realizzare veri progetti pubblici in merito (primi fra tutti quelli che riguarderanno le scuole pubbliche).
8. Migliorare la sentieristica pedonale e ciclabile, potenziandone la segnaletica informativa e monitorandone costantemente lo stato.
9. Ampliamento del servizio di trasporto pubblico locale ai fini di migliorare il collegamento tra Pienza e Monticchiello e i centri urbani più importanti.
10. Promozione della sentieristica intercomunale all'interno dell'area Val d'Orcia ricercando la collaborazione dei Comuni del Distretto Turistico "Val d'Orcia" per la realizzazione di piste ciclabili e percorsi benessere.
11. Difendere e salvaguardare le emergenze naturalistiche e ambientali del territorio, ragionando sul superamento dell'ANPIL e modificando, ove occorra, gli strumenti legislativi in capo all'amministrazione comunale.

## **2) Urbanistica e lavori pubblici**

Pienza gode di una condizione pressoché unica al mondo: ad essa sono state destinate due menzioni nell'Unesco, una come centro storico e una come comune parte della Val d'Orcia. L'Unesco ritiene che Pienza e il suo territorio debbano essere salvaguardati e questo riconoscimento non merita di essere messo da parte come è accaduto negli ultimi anni, ma, anzi, deve essere valorizzato. Il nostro obiettivo è quello di rinsaldare con forza il rapporto indissolubile tra Pienza e l'Unesco che, al momento, è sciaguratamente inesistente.

I Piani di Gestione dei Siti Unesco "Pienza Centro Storico" e "Val d'Orcia", una volta aggiornati in modo opportuno, devono tornare a rappresentare un punto di riferimento imprescindibile per qualsiasi forma di progetto che riguardi la nostra comunità (a cominciare dal Piano Strutturale e dal

Piano Operativo). Intendiamo ridare il giusto spazio al concetto di “decoro urbano” inteso come l’insieme integrato di bellezza, funzionalità, sicurezza e benessere. Così inteso, il decoro urbano risulta essere non un limite, ma una potenzialità ai fini dello sviluppo e della crescita economica.

Noi ci impegniamo a portare avanti un progetto che tenga conto davvero delle opinioni e delle proposte della nostra comunità riguardo i principali interventi sistematici da realizzare.

### **In primo piano:**

1. Approdo Nord: realizzazione parcheggi liberi (da poter sfruttare in concomitanza di eventi sportivi) e posti riservati alla sosta dei pullman turistici e creazione di spazi da affidare alla gestione delle associazioni sportive e giovanili.
2. Riqualificazione Ex fornaci: gli accenni di intervento prospettati dalla passata amministrazione appaiono sbagliati e deludenti. Noi vogliamo ricercare, confrontandoci con la proprietà, soluzioni e finanziamenti per dar vita, innanzi tutto, a un centro polifunzionale di innovazione e di promozione della cultura imprenditoriale legata alle eccellenze del territorio.
3. Efficientamento Energetico per tutti gli edifici pubblici.
4. Realizzazione del senso unico in Via Fontanelle.
5. Riqualificazione dei giardini di Porta al Prato (Piazza Dante Alighieri) attraverso un’opera sistematica di manutenzione straordinaria del verde e delle strutture esistenti e di interventi riguardanti la pavimentazione in modo da favorire la continuità con l’accesso in sicurezza al centro storico.
6. Riqualificazione di Via delle Fonti: destinare lo spazio a disposizione per creare una postazione di sosta breve.
7. Progettazione volta al recupero di Via del Piano a Monticchiello.
8. Ricognizione delle barriere architettoniche (soprattutto per quanto riguarda gli edifici pubblici) al fine di attuare un piano di abbattimento pensato per le esigenze degli anziani e delle persone diversamente abili.
9. Reperimento parcheggi liberi da destinare ai residenti a Pienza (nelle zone delle mura sotto il Casello e del Foro Boario) e a Monticchiello.
10. Dall’ultimo rendiconto gli **incassi dei parcheggi** ammontano ad **euro 315.452,00**, mentre le **spese sostenute per il parchimetro** ammontano ad **euro 15.800,00**. Vogliamo migliorare il servizio dei parcheggi a pagamento? Occorrono: la manutenzione costante dei parchimetri utilizzati

per la riscossione, l'installazione di un cambiamonete nei pressi di queste e l'introduzione di una riduzione di tariffa per coloro che alloggiano a Pienza (facendo pagare un fisso giornaliero e non a ore) che vada a vantaggio sia del turista che dei gestori delle attività ricettive.

11. Regolamentazione delle ZTL di Pienza tramite l'installazione di dissuasori retrattili e sistema completo di lettura e riconoscimento targhe per controllo di accesso dei veicoli. Revisione delle ZTL a Monticchiello.

12. Per le **spese di gestione dei bagni pubblici** nel 2018 è stato impegnato **euro 21.000,00, cifra considerevole** che però non risulta sostenere la loro necessaria manutenzione. Ci impegniamo al ripristino di un controllo attento e assiduo degli incassi e della gestione (manutenzione ordinaria della gettoniera e simili) sia da parte dell'amministrazione che da parte degli uffici preposti.

13. Interventi consistenti da destinare all'illuminazione pubblica. Occorre una revisione generale della linea pubblica, valutando anche la sistemazione delle lampade e dotando le mura sotto il casello con un'illuminazione adeguata (lampade a led).

14. Miglioramento delle opere di manutenzione ordinaria delle strade urbane ed extraurbane nonché di pulizia delle stesse.

15. Sollecitare ed intercettare i progetti per rendere di nuovo percorribile il Ponte Nove Luci.

16. Apertura di un tavolo di confronto intercomunale (in particolare, con i Comuni di Castiglione d'Orcia e di San Quirico d'Orcia) sulla bonifica e recupero delle aree delle cave dismesse.

### **3) Economia, fiscalità e trasparenza amministrativa**

Vogliamo mettere al primo posto l'interesse pubblico, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, l'offerta di servizi a minor costo per l'utente.

Il primo dei principi ispiratori di questo programma è **#trasparenza e partecipazione**: questi sono i criteri in base ai quali vogliamo condurre la gestione economica del nostro Comune.

Per questo, introdurremo un costante controllo di gestione per misurare in termini qualitativi e quantitativi i risultati raggiunti e per monitorare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi.

È nostra precisa volontà cercare di limitare la pressione fiscale al fine di non gravare sulle tasche dei cittadini.

Pertanto, noi ci impegneremo a reinstaurare un dialogo costante con gli enti superiori (quali Regione, Stato e Comunità Europea) per poter riallacciare un rapporto di reciproco scambio e collaborazione

che negli anni, purtroppo, è andato perduto. Recuperare queste relazioni è di un'importanza cruciale ai fini del reperimento di finanziamenti necessari alla crescita delle imprese, delle infrastrutture e dei servizi della nostra comunità.

### **In primo piano:**

1. Miglioramento dei servizi informatici comunali, a cominciare dall'interfaccia del sito web che deve essere al passo con i tempi e agevolare l'accesso ai contenuti e ai servizi on-line offerti.

2. Istituzione di uno sportello di ascolto informativo a disposizione della popolazione per ristabilire e rafforzare il rapporto cittadini-istituzione promuovendo una comunicazione semplice e diretta, capillare ed economica (attenta al bilancio). Una simile novità aiuterà a creare nuovi posti di lavoro immediati nell'ambito dei servizi al cittadino.

3. Attuazione del sistema del **bilancio partecipato**: questo consentirà ai cittadini di intervenire nella spartizione delle risorse economiche secondo le proprie specifiche competenze e i propri bisogni. La nostra idea è quella di mettere in atto il modello della "Partecipazione guidata": l'amministrazione propone i progetti da realizzare e la cittadinanza decide sulla loro priorità di esecuzione.

4. L'incasso dell'**imposta di soggiorno** è cresciuto nel tempo, dato l'**aumento della tariffa da euro 0,70 ad euro 1,00 a persona al giorno**. Nel **2018** è stato accertato un incasso totale di **euro 140.924,25**. I cittadini non sanno come è stata utilizzata tale imposta. In linea a quanto stabilito dalla legge (art. 4 D. Lgs. 23/2011), noi vogliamo destinare il gettito dell'imposta alla promozione del sistema turistico locale mediante la realizzazione di progetti quali il rafforzamento e l'aggiornamento degli strumenti di promozione e di accoglienza attraverso l'impiego delle nuove tecnologie (cartine ATP del territorio), creazione di prodotti turistici (da concordare anche con le amministrazioni locali dei comuni limitrofi) e interventi a sostegno delle strutture ricettive nonché interventi di manutenzione (viabilità).

5. Riorganizzazione degli uffici comunali tramite l'introduzione di un front-office che possa fornire ai cittadini regolare assistenza nella gestione delle pratiche amministrative.

6. Potenziamento e miglioramento dei servizi della Polizia Municipale. Incremento del controllo della viabilità (circolazione e sosta all'interno del centro storico e nei suoi pressi), del monitoraggio dei cantieri (autorizzazioni ai lavori e rispetto delle stesse) e degli esercizi commerciali e delle attività ricettive.

7. Incrementare la capacità di reperimento di fondi.
8. Abbattere le spese legali, vero fiore all'occhiello della passata amministrazione che ha speso ogni anno somme considerevoli. Nell'anno 2018 sono stati stanziati ben **euro 126.900,00**: trattasi di spese correnti che vengono pertanto finanziate con entrate correnti, ossia con **tributi che l'ente incassa dai cittadini** e con entrate extratributarie come incassi CDS, mensa, trasporto, etc.
9. Istituzione di un ufficio cultura preposto all'organizzazione di eventi al fine di contenerne i costi e per una migliore promozione del territorio. In appoggio e collaborazione con le associazioni, l'ente stesso deve essere promotore di eventi importanti che attirano turismo.

#### **4) Politiche sociali, scuola, cultura e sport**

Il comune di Pienza ha una comunità piena di età e, proprio questo, piena di differenti bisogni. La nostra gente è la nostra più grande ricchezza. Troppo spesso, però, le potenzialità delle persone non vengono valorizzate perché non sono messe al centro di un'attenta progettazione politica come invece meriterebbero. Noi abbiamo due solide certezze: le persone anziane non vanno lasciate sole e le giovani generazioni sono la forza motrice della rinascita sociale, economica e culturale del nostro paese. Entrambe le categorie nel nostro programma tornano a essere protagoniste. In quest'ottica, riconosciamo il valore inestimabile del percorso educativo-formativo dei bambini e dei ragazzi: i nostri figli hanno il diritto di usufruire di borse di studio, di progetti didattici che possano rafforzare in loro la consapevolezza e l'orgoglio di vivere in un luogo di rara bellezza, di muoversi in locali scolastici adeguati e sicuri.

Pienza deve tornare ad essere una destinazione turistica d'eccellenza. Crediamo che lo sviluppo di Pienza e del suo territorio sia legato indissolubilmente alla valorizzazione del sapere e alla creazione di un palinsesto di eventi di spessore funzionale alla promozione di un turismo culturale che incrementi la crescita di tutti sia in termini economici che di arricchimento personale.

Certi del ruolo fondamentale che lo sport e l'organizzazione del tempo libero gioca nelle vite delle persone, vogliamo far sì che Pienza e Monticchiello siano dotate di impianti sportivi e ricreativi appropriati che possano svolgere la funzione di centri di aggregazione e diventare un punto di riferimento per manifestazioni sportive di ogni natura.

Vogliamo riportare i temi della solidarietà, dei servizi alla cittadinanza, del progresso culturale e sociale dei cittadini e delle cittadine al primo posto dell'agenda di governo.



## **In primo piano:**

### - Politiche sociali

1. ANZIANI - **Applicazione di politiche di assistenza agli anziani:** promozione iniziative specifiche quali campi estivi e attività invernali per migliorare la loro qualità di vita; potenziamento del servizio pasti a domicilio e agevolazioni fiscali (TASI) per ottimizzare il sistema domiciliare e dei servizi.

2. GIOVANI - **Realizzazione di attività di orientamento al lavoro e di ricerca di occupazione:** creazione e promozione di cooperative no-profit che si occupino di tematiche sociali di interesse collettivo, di servizi alla persona e alla famiglia e di lavori di pubblica utilità; regolare monitoraggio dei rapporti con le realtà produttive locali e con le agenzie di formazione per attivare percorsi di formazione-lavoro ad alto impatto occupazionale. **Impegno concreto dell'ente pubblico a sostegno di attività ricreative e culturali rivolte ai giovani:** ci proponiamo di individuare dei locali da destinare alla creazione di una "Casa dei giovani" che possa essere il luogo per produrre e diffondere il sapere, allestire mostre, ospitare concerti, rassegne cinematografiche e iniziative culturali che sappiano intercettare i gusti e le esigenze delle nuove generazioni.

3. Attuare politiche sociali tese ad agevolare la tutela del disabile quale soggetto di diritto.

### - Scuola

1. **Realizzazione plesso scolastico unico.**

2. Attivazione borse di studio per incentivare e stimolare eccellenze del territorio.

3. Istituzione di concorsi sponsorizzati dal Comune per la valorizzazione dei giovani talenti pientini (con relativa premiazione pubblica) – ad esempio "Città utopia: crea la tua Pienza ideale" – da destinare a tutti i livelli dell'istruzione prescolare e scolare e coinvolgendo varie discipline (arte, scrittura creativa, contenuti multimediali, etc.)

4. Coinvolgimento anziani in progetti scolastici (ad esempio in occasione del giorno della memoria) ricercando la collaborazione dell'AUSER.

### - Cultura

1. Fondazione di una Casa della Cultura nei locali dell'ex conservatorio: ristrutturazione della sala congressi (impianto luci e audio-video e abbattimento delle barriere architettoniche) e individuazione locali da adibire a scuola di musica, canto e teatro.
3. Opere di manutenzione della biblioteca comunale e potenziamento dell'uso della stessa.
4. Istituzione di un Festival annuale a cui dedicare 3 interi giorni che preveda workshop, dibattiti, seminari e concerti dedicati a far rivivere il passato nel presente (Rinascimento e Street Art, Luzi e la poesia contemporanea, tradizione lirica e generi musicali moderni).
4. Consolidamento del Centro Studi Mario Luzi "La Barca" per poter incoraggiare iniziative che facciano di Pienza la "Città della poesia".
5. Ripristino di una stretta collaborazione con enti e associazioni nazionali (Siti UNESCO) finalizzata alla progettazione di un palinsesto di eventi culturali di spessore.
6. La Cooperativa del Teatro Povero di Monticchiello ha scelto di diventare Cooperativa di Comunità. Un modello di questo genere avvalorata la centralità del capitale umano poiché crea meccanismi organizzativi e gestionali che favoriscono la partecipazione e il coinvolgimento. Per questo, vogliamo dare tutto il nostro appoggio ad una simile scelta valutando congiuntamente la possibilità di rendere il Comune di Pienza socio della cooperativa.
7. Interventi di manutenzione straordinaria nell'area archeologica di ex Cava Barbieri.

- Sport

1. Interventi di riqualificazione degli impianti sportivi e delle aree intorno ad essi e creazione di un centro di accoglienza gestito dalle associazioni sportive.
2. Impegno attivo nella promozione di sport quali la pallacanestro, il calcetto, l'atletica leggera e sostegno all'istituzione di corsi di discipline a corpo libero (yoga, pilates, crossfit).
3. Realizzazione di un impianto di irrigazione presso il campo sportivo di Monticchiello e rinforzo degli interventi di manutenzione.

**5) Attività economiche e produttive**

I commercianti e gli artigiani, i ristoratori e gli albergatori, gli agricoltori e i produttori diretti, i turisti e le associazioni di categoria danno vita a un panorama umano vivace, dinamico e pieno di risorse. Vogliamo che Pienza e Monticchiello abbiano un'economia florida e compatta e che tutti possano collaborare per andare incontro alle esigenze sia della cittadinanza sia dei visitatori. Per raggiungere questo obiettivo occorre realizzare un piano strategico che esalti le imprese e lo spirito di iniziativa per muoversi nella direzione di uno sviluppo sostenibile delle attività produttive sul territorio. Il nostro proposito è quello di potenziare e sostenere le attività commerciali, turistiche e le eccellenze produttive locali in modo da agevolare la crescita di tutti, nessuno escluso.

Particolare attenzione sarà da noi dedicata all'artigianato, che costituisce una notevole risorsa e il valore aggiunto del nostro sistema economico territoriale. È nostra intenzione ridare la giusta importanza a questo settore tramite la promozione di appositi corsi di formazione e l'individuazione di luoghi che li ospitino e che contribuiscano a tramandare e a diffondere la tradizione dell'artigianato pientino. Dare vita al progetto di recupero dell'area ex Fornaci sarà decisivo.

Tutte le decisioni relative alle diverse attività produttive verranno da noi discusse con i soggetti interessati e con le associazioni di categoria così da rilevarne i bisogni e orientare su questi la nostra azione di governo.

### **In primo piano:**

#### **- Commercio**

1. Adeguare il regolamento in modo che sappia dare indicazioni precise ai commercianti, eliminando la confusione creatasi in questi ultimi anni troppo spesso concepita come mera risposta al consenso.
2. Introdurre sgravi fiscali sulla Tari per esercizi pubblici che toglieranno le slot-machine e abatteranno le barriere architettoniche, portando avanti una scelta che unisce l'aspetto sociale al sostegno per l'economia locale e permette al comune in maniera equa di premiare soggetti che si contraddistinguono in azioni da cui può trarre beneficio la casa comune.

#### **- Artigianato**

1. Progettazione di corsi di formazione per l'artigianato artistico e individuazione di spazi dove svolgerli.

2. Sostegno alla diffusione dei prodotti di artigianato tramite il reperimento di locali per l'esposizione, la promozione, il marketing e la vendita.

- Agricoltura

1. Reperire investimenti per favorire la nascita di una “cittadella biologica” che possa tutelare i prodotti locali (Pecorino di Pienza, vino ORCIA DOC, olio) e promuovere la loro diffusione.

2. Supporto alle produzioni tipiche, ai prodotti di filiera corta e alle produzioni di qualità e predisposizione di punti vendita e spazi di esposizione.

3. Consolidamento del Vino ORCIA DOC attraverso la progettazione di una cantina di riferimento che possa agevolare i piccoli produttori locali. Inserita magari nel progetto di recupero dell'area ex Fornaci.